



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BORGO SAN GIACOMO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BORGO SAN GIACOMO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6147 B1/10 del 07/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2018 con delibera n. 76

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola opera in un tessuto sociale di base, simile nei tre comuni, formato da nuclei familiari in gran parte radicati nel territorio. La media dimensione dei tre comuni (tra 4.500 e 6.500 abitanti) permette alla scuola di rapportarsi in modo ravvicinato alle istituzioni ed associazioni locali. Lo status socio-economico medio-basso rappresenta per la scuola una sfida da vincere, per migliorare il livello generale e formativo degli studenti ed offrire una solida preparazione di base che possa essere il valore aggiunto per ogni percorso futuro. L'istituzione scolastica rappresenta ancora un punto di riferimento per le famiglie che dimostrano una sostanziale fiducia nei confronti della scuola e dei docenti.

Vincoli

Lo status socio-economico delle famiglie è basso o medio-basso, legato all'attività manifatturiera, costruzioni, commercio, ristorazione e attività agricola. Si registra un'alta presenza di famiglie e di alunni stranieri, superiore alla media provinciale in tutti i comuni. Le etnie presenti sono venti. Sia per stranieri che per nomadi è evidente la difficoltà di collaborazione con le famiglie, talvolta poco presenti; accanto allo svantaggio linguistico culturale si registra un alto tasso di frequenza irregolare degli alunni ed un flusso costante in entrata ed in uscita con la conseguente difficoltà di gestione di un curriculum frammentato. La situazione rappresentata condiziona gli esiti formativi, in particolare per la difficoltà di individualizzare gli interventi senza potere, di fatto, organizzare gli alunni in piccoli gruppi per la carenza di risorse. La disoccupazione negli ultimi anni ha colpito anche le famiglie straniere che cercano occupazione in altri Paesi europei. Dall'altro lato la presenza di attività produttive risulta uno stimolo che indirizza precocemente i giovani verso il mondo del lavoro piuttosto che alla formazione superiore od universitaria. Questa tendenza porta ad una minore motivazione allo studio negli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La presenza di numerosi alunni immigrati, di varia nazionalità e di alunni nomadi residenti rappresenta una buona possibilità di confronto da valorizzare. La situazione evidenziata dai dati sulla disoccupazione e sull'immigrazione rappresenta per la scuola una sfida da vincere, per migliorare il livello generale e formativo degli studenti e spinge la scuola a rivedere metodologie tradizionali verso una didattica inclusiva. Un finanziamento adeguato può permettere alla scuola di attuare progetti e/o interventi di miglioramento e di rendere concreta l'inclusione.

Vincoli

La percentuale di disoccupati (anno 2013) e' diversificata nei 3 comuni: perfettamente in linea con il tasso provinciale (8,2%) a Borgo San Giacomo; significativamente più alta a San Paolo (11,9%) e più bassa a Quinzano d'Oglio (6,9%). Il tasso di crescita economica (anno 2013) vede i tre comuni molto in basso nella classifica provinciale (dal 123[^] al 154[^] posto su 2016 comuni. Per Quinzano d'Oglio si registra una piccola crescita, in flessione San Paolo (-0,7), e Borgo San Giacomo (-3,2) CCIAA 2013. La provincia di Brescia, con una percentuale di stranieri (anno 2013) del 13,4%, si conferma come "area a forte processo migratorio". In tutti i comuni la percentuale di stranieri e' più alta del dato provinciale: 14,2% a Quinzano d'Oglio, 15,8% a Borgo San Giacomo, 16,1% a San Paolo. La popolazione straniera, in gran parte di recente immigrazione, in parecchi casi non e' stabile sul territorio, pertanto le classi sono spesso coinvolte in trasferimenti in ingresso e in uscita, unitamente ad assenze prolungate nel tempo, anche in periodi cruciali dell'anno scolastico. Il finanziamento significativo da parte dell'Ente Locale deve essere un sostegno a obiettivi condivisi espressi nel PTOF della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La spesa nella disponibilità dell'istituzione e' stata utilizzata per iniziare il cammino di innovazione tecnologica, necessario a supportare l'innovazione didattica. La scuola opera su tre Comuni: Borgo San Giacomo, San Paolo, Quinzano d'Oglio dove i rapporti con le Amministrazioni sono buoni. Presenta solo istruzione primaria e scuola secondaria di primo

grado. Riguardo all'opportunità di operare in una scuola sicura la struttura degli edifici risulta accettabile, in ogni plesso sono presenti scale di sicurezza e porte antipanico sulle vie di fuga. Tutte le scuole sono in possesso delle certificazioni di agibilità e di prevenzione incendi richieste dalle vigenti normative, come dichiarato nel questionario INVALSI. Riguardo all'edilizia, l'accesso alle scuole da parte di studenti con difficoltà di deambulazione e' possibile in tutti gli edifici. In un plesso non e' possibile accedere al piano superiore, dove, nel corrente anno scolastico, non sono presenti aule speciali. Le scuole dei tre Comuni hanno, in autonomia o in comune tra loro, palestra, mensa, laboratori di informatica, biblioteca. In alcuni edifici e' presente l'aula audiovisivi, uno spazioso auditorium, un'aula magna, l'aula di scienze, di musica e di educazione artistica. Le dotazioni tecnologiche sono in costante rinnovamento negli ultimi anni, molti i margini di miglioramento.

Vincoli

I finanziamenti da parte di alcuni Comuni vincolano la realizzazione delle proposte formative/progetti per la cui attuazione si rende necessario ricercare fonti alternative (associazioni presenti sul territorio).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. BORGO SAN GIACOMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC8AH00E
Indirizzo	VIA GABIANO N. 13 BORGO SAN GIACOMO 25022 BORGO SAN GIACOMO
Telefono	030948474
Email	BSIC8AH00E@istruzione.it
Pec	BSIC8AH00E@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icborgosangiaco.edu.it

❖ "PADRE G.BEVILACQUA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BSEE8AH01L
Indirizzo	VIA GABIANO N.13 BORGO SAN GIACOMO 25022 BORGO SAN GIACOMO
Numero Classi	13
Totale Alunni	278

❖ "ANNA FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AH02N
Indirizzo	VIA MAZZINI N. 68 SAN PAOLO 25020 SAN PAOLO
Numero Classi	11
Totale Alunni	233

❖ "ALESSANDRO MANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE8AH03P
Indirizzo	VIA MANZONI N. 24 QUINZANO D'OGGIO 25027 QUINZANO D'OGGIO
Numero Classi	13
Totale Alunni	263

❖ M.BUONARROTI - S.PAOLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AH01G
Indirizzo	VIA GIOVANNI XXIII 16 - 25020 SAN PAOLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	134

❖ **PIO XII - QUINZANO D/O (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AH02L
Indirizzo	VIA G.P. ROBINO 5 - 25027 QUINZANO D'OGLIO
Numero Classi	9
Totale Alunni	204

❖ **G.B.COLOMBO- BORGO SAN GIACOMO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM8AH03N
Indirizzo	VIA GABIANO 11 - 25022 BORGO SAN GIACOMO
Numero Classi	8
Totale Alunni	173

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	3
	Informatica	6
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2

Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	68
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

Approfondimento

Sarebbe opportuno integrare le risorse tecnologiche disponibili per poter consolidare le competenze digitali irrinunciabili nel Piano dell'Offerta Formativa.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	113
Personale ATA	28

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali cognitive.

Traguardi

Elevare i risultati scolastici attraverso percorsi ed attività didattiche specifiche.

Priorità

Elaborazione di strumenti di valutazione in cui siano declinate le dimensioni di competenza per ciascun grado del livello di apprendimento.

Traguardi

Realizzazione ed utilizzo di rubriche di valutazione per competenze disciplinari.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Elevare i risultati degli alunni della scuola nelle prove standardizzate di italiano, di matematica e di inglese nelle classi che ottengono punteggi inferiori alla media delle classi con ESCS analogo alla media nazionale.

Traguardi

Ridurre il divario dei risultati delle classi dell'Istituto rispetto ai riferimenti territoriali e nazionali delle classi con ESCS analogo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Ottimizzare la fattibilità delle esperienze trasversali e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.



Traguardi

Innalzare il livello generale raggiunto dagli studenti nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per il triennio le priorità dell'Istituto saranno:

- garantire ai docenti una formazione che fornisca loro strumenti per effettuare un'attenta valutazione delle competenze disciplinari e di cittadinanza;
- predisporre esperienze di apprendimento volte a migliorare lo sviluppo delle competenze logiche e deduttive.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio



e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

7) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CON COMPETENZA

Descrizione Percorso

Essendo il Curricolo d'istituto strutturato per competenze disciplinari il Collegio Docenti ha manifestato l'esigenza di una formazione mirata. Individuato il formatore, l'obiettivo per il triennio è la riflessione sulla didattica attuata e la predisposizione di strumenti di rilevazione adeguati.

La riflessione sulla didattica avrà il duplice obiettivo di migliorare l'approccio logico - cognitivo degli studenti alle proposte e innalzare gli esiti delle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze linguistico - matematiche. Elaborazione e condivisione dei materiali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze trasversali cognitive.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborazione di strumenti di valutazione in cui siano declinate le dimensioni di competenza per ciascun grado del livello di apprendimento.

"Obiettivo:" Partecipazione del Collegio alla prima parte del corso di formazione: "Dalla progettazione alla certificazione delle competenze".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elaborazione di strumenti di valutazione in cui siano declinate le dimensioni di competenza per ciascun grado del livello di apprendimento.

"Obiettivo:" Riduzione dei valori della variabilità dei risultati per rientrare nei valori di riferimento nazionali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare i risultati degli alunni della scuola nelle prove standardizzate di italiano, di matematica e di inglese nelle classi che ottengono punteggi inferiori alla media delle classi con ESCS analogo alla media nazionale.

"Obiettivo:" Costruzione di strumenti per la rilevazione sistematica e condivisa delle competenze chiave e di cittadinanza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Ottimizzare la fattibilità delle esperienze trasversali e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DALLA PROGETTAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente Scolastico.

Professor Alessandro Sacchella.

Collegio Docenti.

Risultati Attesi

Realizzazione di rubriche di valutazione e strumenti nei quali vengano declinati i descrittori delle competenze chiave europee.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LOGICAMENTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti dell'Istituto.

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze trasversali e cognitive.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LE STRADE PER LA VITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Tutto il Collegio docenti.

Risultati Attesi

Innalzare il livello generale e la consapevolezza raggiunta dagli studenti nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"PADRE G.BEVILACQUA"

BSEE8AH01L

"ANNA FRANK"

BSEE8AH02N

"ALESSANDRO MANZONI"

BSEE8AH03P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in

semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

M.BUONARROTI - S.PAOLO

BSMM8AH01G

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIO XII - QUINZANO D/O	BSMM8AH02L
G.B.COLOMBO- BORGO SAN GIACOMO	BSMM8AH03N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"PADRE G.BEVILACQUA" BSEE8AH01L

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"ANNA FRANK" BSEE8AH02N

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"ALESSANDRO MANZONI" BSEE8AH03P

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

M.BUONARROTI - S.PAOLO BSMM8AH01G

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

PIO XII - QUINZANO D/O BSMM8AH02L
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

G.B.COLOMBO- BORGO SAN GIACOMO BSMM8AH03N
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. BORGO SAN GIACOMO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo verticale d'Istituto, redatto nell'anno scolastico 2015/2016, è oggetto di monitoraggio ed eventuale revisione/integrazione.

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF](#)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La verticalizzazione del curricolo rappresenta per l'Istituto e per i Docenti stessi un punto di forza per la progettazione dell'attività didattica.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le priorità individuate nel Piano di Miglioramento del nostro Istituto sono interamente volte allo sviluppo di competenze trasversali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo mira ad ottimizzare la fattibilità delle esperienze trasversali e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

Utilizzo della quota di autonomia

Tutti i Docenti sono direttamente coinvolti nella realizzazione del curricolo d'Istituto.

Patto di corresponsabilità scuola-famiglia

Il patto educativo di corresponsabilità è un documento che enuclea i principi ed i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Nel rispetto della fascia d'età e delle esigenze degli studenti e delle studentesse il nostro Istituto ha strutturato tre documenti di riferimento. Nelle prime settimane di scuola i Docenti dell'Istituto si impegnano a condividere il patto di corresponsabilità con gli studenti e nella prima assemblea con le famiglie.

ALLEGATO:

LINK PER PATTI DI CORRESPONSABILITÀ.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - EDUCASPORT**

Progetto d'Istituto, proposto per il terzo anno scolastico, finalizzato alla promozione di stili di vita corretti e salutari, allo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale attraverso l'educazione fisica e sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: autostima, autonomia, orientamento, relazione. **OBIETTIVI**

COGNITIVI: -Educare ad un corretto e sano sviluppo psico - fisico; -Favorire l'acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione; - Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell' equilibrio psico - fisico; -Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità; -Determinare un corretto approccio alla competizione; -Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo. **COMPETENZE INDIVIDUATE:** competenze chiave europee a cui fanno riferimento le u.d.a.: □ Comunicazione nella madrelingua □ Comunicazione nelle lingue straniere □ Competenza matematica e competenze di base in Scienze e Tecnologia □ Imparare a imparare □ Competenze sociali e civiche □ Spirito di iniziativa e imprenditorialità □ Consapevolezza ed espressione culturale. **Competenze di Ed. Fisica** a cui fanno riferimento le u.d.a.: □ **MOVIMENTO:** il corpo e la sua conoscenza, la

coordinazione e l'adattamento allo spazio e al tempo, l'attività in ambiente naturale □
 LINGUAGGI DEL CORPO: componente emozionale e comunicativa; dimensione del
 ritmo □ GIOCO E SPORT: aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, del fair play e del
 rispetto delle regole □ SALUTE E BENESSERE: ambito della prevenzione agli infortuni e
 della sicurezza, della salute, del benessere e degli stili di vita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

[Progetto EDUCASPORT](#)

 ❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - EDUCAZIONE AMBIENTE E SALUTE**

Progetto stabile d'Istituto, trasversale a tutte le discipline scolastiche, finalizzato
 all'ampliamento curricolare e dell'offerta formativa, allo star bene a scuola e
 all'integrazione. L'attuazione del progetto prevede per molte delle attività la
 collaborazione con esperti esterni ed istituzioni del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il
 mondo che stimolino a cercare spiegazioni. -Conoscere il proprio territorio dal punto
 di vista storico e naturale. -Comprendere l'importanza della tutela della salvaguardia
 del territorio. -Comprendere il legame esistente tra il comportamento personale,
 l'ambiente e la salute come benessere fisico-psichico, sociale. -Sviluppare la sensibilità
 e la consapevolezza dell'importanza del rapporto Uomo-Ambiente. -Comprendere
 l'importanza dell'igiene e dell'alimentazione per la crescita, la salute e la vita,
 favorendo abitudini e comportamenti corretti. -Promuovere comportamenti corretti a
 favore delle buone prassi ambientali. -Promuovere iniziative di collaborazione fra
 diversi ordini di scuola ed interagire con gli enti ed associazioni presenti sul territorio,
 valorizzandone le risorse. **COMPETENZE INDIVIDUATE e COMPETENZE CHIAVE**

EUROPEE: -Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione -Comunicazione nelle lingue straniere -Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia -Competenze digitali -Imparare ad imparare -Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa ed imprenditorialità -Consapevolezza ed espressione culturale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Tutti i docenti dell'istituto ed eventuali esperti esterni.

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Scienze

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

Approfondimento

[Progetto AMBIENTE e SALUTE](#)

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

L'orientamento assume un posto di rilievo nella progettazione educativa dell'Istituto, pertanto le iniziative attuate per favorire la continuità e l'orientamento si articolano in tre aree di intervento: - orientamento in entrata - orientamento in itinere - orientamento in uscita.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI IN ENTRATA: - promuovere condizioni favorevoli al pieno sviluppo delle potenzialità educative e all'integrazione di tutti gli alunni, anche attraverso una personalizzazione del curricolo; - prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado; - qualificare ulteriormente la capacità di comunicare, di assumere iniziative personali e

di agire in modo collaborativo; - promuovere iniziative di continuità fra diversi ordini di scuole ed interagire con gli enti ed associazioni presenti sul territorio, valorizzandone le risorse; - prestare particolare attenzione alla disabilità e ad ogni fragilità, in collaborazione con le altre formazioni sociali e con l'integrazione tra scuola e territorio; - sostenere la capacità delle famiglie di presidio delle regole e di affermazione del senso del limite, attraverso la condivisione del Patto Educativo ed insieme ad esse aiutare i ragazzi nei processi di identificazione e di differenziazione perché sviluppino un'identità consapevole e aperta; - rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i vari ordini di scuola, armonizzando gli stili educativi; - coinvolgere i docenti della primaria nella condivisione e nell'analisi dei risultati delle prove d'ingresso della secondaria di primo grado; - sottoporre all'attenzione delle insegnanti della Primaria le classi prime di nuova formazione per eventuali suggerimenti e/o osservazioni.

OBIETTIVI FORMATIVI IN ITINERE: - formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, promuovendo la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico; - realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali, nella prospettiva della valorizzazione degli aspetti peculiari della personalità di ognuno (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi) al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti; - sostenere e favorire il successo personale e formativo di ogni studente; - attuare interventi specifici legati ai bisogni educativi degli alunni diversamente abili; - favorire l'integrazione degli alunni stranieri - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado; - sviluppare la capacità espressiva e rafforzare autostima e motivazione evidenziando interessi ed attitudini attraverso l'esperienza dei vari linguaggi; - sviluppare la capacità di relazionarsi a culture diverse.

OBIETTIVI FORMATIVI IN USCITA: - potenziare negli studenti la capacità di scelta consapevole e di flessibilità formativa rispetto alle richieste delle scuole secondarie di secondo grado e del mondo del lavoro - ampliare la conoscenza delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro; - far acquisire agli studenti la capacità di utilizzo delle informazioni necessarie per compiere scelte responsabili; - promuovere iniziative di continuità fra diversi ordini di scuole ed interagire con gli enti ed associazioni presenti sul territorio, valorizzandone le risorse.

COMPETENZE INDIVIDUATE (Europee e di Cittadinanza): -Imparare ad imparare; -Spirito di iniziativa ed imprenditorialità (progettare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni); -Comunicazione

nella madrelingua (comunicare, comprendere e rappresentare); -Competenze sociali e civiche (collaborare e partecipare, agire in modo responsabile); -Competenza digitale e linguistica (acquisire ed interpretare l'informazione).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Tutti i docenti dell'istituto ed eventuali esperti esterni.

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Musica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento
[PROGETTO CONTINUITA' e ORIENTAMENTO](#)
❖ PROGETTO D'ISTITUTO - LOGICA-MENTE: IL SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI

Costituzione di una commissione e di gruppi di lavoro incaricati di individuare modalità operative condivise, finalizzate al consolidamento di competenze trasversali. Analizzare proposte interne o esterne all'istituto, di partecipazione ad esperienze che favoriscano lo sviluppo di competenze cognitive trasversali, ed eventuale organizzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo di ampliamento curricolare individuato è quello di elevare i

risultati scolastici attraverso percorsi ed attività didattiche specifiche. Le competenze attese saranno graduate nel corso del triennio: dal miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze matematiche, al miglioramento dei risultati scolastici nell'ambito delle competenze trasversali cognitive.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

L'istituto già da alcuni anni predispone un progetto di ampliamento curricolare dell'offerta formativa strettamente legato all'ambito disciplinare logico-matematico. Nel corso del corrente anno scolastico la commissione preposta rivedrà il progetto in vista dell'ampliamento dell'intervento dall'ambito logico-matematico a quello delle competenze trasversali cognitive. Dopo l'approvazione del Collegio Docenti il progetto verrà pubblicato.

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - LE STRADE PER LA VITA**

Il progetto "Le strade per la vita" predisposto nell'anno scolastico 2017, in adozione da parte di tutti i docenti dell'Istituto, è in stretta connessione con il curricolo di Cittadinanza e Costituzione. Il progetto prevede attività trasversali a tutte le discipline scolastiche che favoriscano l'apprendimento esperienziale della cittadinanza attiva all'interno della comunità scolastica, primo micro cosmo sociale in cui si forma la coscienza civile. Una commissione preposta, nel corso del corrente anno scolastico, effettuerà una revisione del curricolo di Cittadinanza e Costituzione al fine di allinearli al meglio con il progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo formativo di ampliamento curricolare individuato è innalzare il livello generale raggiunto dagli studenti nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

❖ **Strutture sportive:**

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

[Progetto LE STRADE PER LA VITA](#)

❖ **PROGETTO D'ISTITUTO - ALFABETIZZAZIONE**

Il progetto di alfabetizzazione viene effettuato da docenti dell'istituto sia in orario curricolare che in orario aggiuntivo. Esso prevede, sulla base delle necessità dei singoli plessi e del pacchetto orario assegnato all'istituzione, di poter organizzare corsi di alfabetizzazione di primo e di secondo livello, trasversali ad altre discipline, al fine di poter effettuare un' alfabetizzazione ad un livello base o ad un livello avanzato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il principale obiettivo formativo del progetto è quello di fornire agli alunni una padronanza lessicale in lingua italiana come L2 finalizzata ad una integrazione lessicale, culturale e sociale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

L'istituto già da alcuni anni predispone un progetto di ampliamento curricolare dell'offerta formativa volto a favorire il processo di alfabetizzazione degli alunni al fine della loro integrazione. Nel corso del corrente anno scolastico la commissione preposta rivedrà il progetto . Dopo l'approvazione del Collegio Docenti il progetto verrà pubblicato.

❖ **ATTIVITÀ DI PREVENZIONE AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**

L'analisi della situazione sociale e scolastica induce ad attuare misure di prevenzione al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Nello specifico l'Istituto prevede le seguenti azioni: - individuazione del problema e delle sue manifestazioni; - sensibilizzazione di tutto il personale scolastico e non; - strutturazione di un gruppo di lavoro che si occuperà di individuare strategie di prevenzione; - condivisione delle strategie con gli alunni, le famiglie e la comunità; - monitoraggio delle situazioni

gestite.

Obiettivi formativi e competenze attese

L' obiettivo formativo prefissato è: strutturare un percorso che miri alla tutela dei bambini e dei ragazzi, al giusto e corretto utilizzo dei dispositivi tecnologici, ad una sensata navigazione di internet, ad un uso appropriato dei social e alla costruzione del senso di rispetto e legalità testimoniato attivamente sia nella realtà quotidiana che nella realtà virtuale. La competenza attesa è ridurre il rischio rafforzando atteggiamenti consapevoli.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Tutti i docenti dell'istituto ed eventuali esperti esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si rende necessaria l'implementazione del tappeto digitale con l'intervento di Enti Territoriali e Amministrazioni Comunali al fine di dotare ogni ambiente di apprendimento di realtà aumentata (Lim, Tablet, PC, proiettori, ecc.).

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
 - Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.
 - Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente.
 - Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione).
 - Produzione di materiale in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito (video/tutorial/slideshow).
 - Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni, video, montaggi di foto ecc.
 - Formazione per l'uso di applicazioni utili per a

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

didattica inclusiva aperta a docenti e genitori .

-Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su Google Suite, Drive, Coding e Open Source.

-Utilizzo in tutte le classi di piattaforme di collaborazione e condivisione per docenti e studenti (per es. Classroom di Google Suite, Drive ecc) disponibilità di piattaforme di e.learning per consentire la didattica a distanza.

-Preparazione di lezioni didattiche e condivisione di buone pratiche di classe.

-Preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali capovolti con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale cooperativo ed EAS/compito di realtà.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

-Formazione interna rivolta a docenti/alunni in materia di misure di prevenzione contro cyberbullismo, con materiale predisposto dalla

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

referente e formazione pregressa e in atto in piattaforma ELISA (MIUR).
-Vengono utilizzate risorse interne e applicativi quali slideshow, padlet, google moduli nell'ottica di BYOD.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

M.BUONARROTI - S.PAOLO - BSMM8AH01G

PIO XII - QUINZANO D/O - BSMM8AH02L

G.B.COLOMBO- BORGO SAN GIACOMO - BSMM8AH03N

Criteria di valutazione comuni:

VEDERE DOCUMENTO IN ALLEGATO

ALLEGATI: SECONDARIA - Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

VEDERE DOCUMENTO IN ALLEGATO

ALLEGATI: SECONDARIA - Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

VEDERE DOCUMENTO IN ALLEGATO

ALLEGATI: SECONDARIA - Criteri di Ammissione o Non Ammissione alla classe successiva.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

VEDERE DOCUMENTO IN ALLEGATO

ALLEGATI: SECONDARIA - Criteri di Ammissione o Non Ammissione all'Esame di Stato.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"PADRE G.BEVILACQUA" - BSEE8AH01L

"ANNA FRANK" - BSEE8AH02N

"ALESSANDRO MANZONI" - BSEE8AH03P

Criteria di valutazione comuni:

VEDERE DOCUMENTO IN ALLEGATO

ALLEGATI: PRIMARIA - Criteri di valutazione comuni.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

VEDERE DOCUMENTO IN ALLEGATO

ALLEGATI: PRIMARIA - Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

VEDERE DOCUMENTO IN ALLEGATO

ALLEGATI: PRIMARIA - Criteri di Ammissione o Non Ammissione alla classe successiva.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione rappresenta per i docenti dell'Istituto il perno di ogni azione educativa che trova la sua espressione all'interno del Piano Annuale Inclusione. Individuati i bisogni educativi, si procede all'organizzazione educativo-didattica e all'adattamento dei contenuti disciplinari e delle metodologie di insegnamento, attraverso la stesura di P.E.I. e P.D.P. da parte degli insegnanti. L'efficacia dei P.E.I. e dei P.D.P. è monitorata attraverso l'osservazione e/o verifiche in itinere e periodiche. Il protocollo di accoglienza disciplina l'inserimento degli alunni stranieri di nuova immigrazione attraverso: conoscenza dei genitori; accoglienza/inserimento nella classe (sensibilizzazione degli alunni rispetto all'arrivo del nuovo compagno, conoscenza

degli spazi della scuola, individuazione di facilitatori della comunicazione); progettazione percorso educativo didattico (individuazione obiettivi minimi, attuazione di programmazioni facilitate/differenziate, attraverso materiale predisposto, che tengano conto dei limiti linguistici); attuazione interventi di alfabetizzazione.

Punti di debolezza

Al fine di migliorare l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità dovrebbe essere ottimizzata la costante interazione tra le agenzie poiché si rende sempre più necessaria una maggiore pianificazione delle attività interistituzionali, per garantire nel territorio di riferimento l'unitarietà tra il progetto educativo e quello socio-sanitario. Altre criticità nella realizzazione del processo di inclusione riguardano la difficoltà ad adeguare il metodo di insegnamento e i contenuti disciplinari alle esigenze di ogni alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento. Inoltre, non sempre è totalmente condiviso il processo di stesura del P.E.I. e del P.D.P. Per quanto riguarda l'integrazione degli alunni stranieri emerge che spesso il rapporto con le famiglie, avviato durante il primo periodo, non matura in modo tale da permettere una collaborazione proficua ed un confronto culturale che possa essere significativo per il processo di inclusione. L'organizzazione delle attività relative al corso di alfabetizzazione deve far fronte ad una scansione dell'orario scolastico poco flessibile. Questo limite comporta difficoltà a delineare dei gruppi di livello il più possibile omogenei.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà nel processo di apprendimento risultano essere gli alunni non italo-foni per i quali si rende necessaria la predisposizione di percorsi personalizzati. Gli interventi di alfabetizzazione e di recupero vengono proposti, sia nella scuola primaria che nella secondaria, per gruppi di livello all'interno delle classi, tramite un'attenta predisposizione dell'attività didattica e l'attuazione di specifici progetti. Per la scuola secondaria, il potenziamento supporta anche la partecipazione a competizioni interne ed esterne alla scuola (es. gare di lettura e di scrittura, giochi matematici ...).

Punti di debolezza

L'Istituto tende a mettere in secondo piano il potenziamento e si concentra maggiormente sull'azione di recupero, in quanto nelle classi sono presenti numerosi alunni con Bisogni Educativi Speciali individuati dall'équipe docenti e dai consigli di classe. Gli interventi di potenziamento attuati dagli insegnanti dell'Istituto sono spontanei e non formalizzati

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentante cooperative sociali
servizi assistenza
Docenti della commissione BES
Docenti referenti di plesso
Assistenti all'autonomia di base e alle
relazioni sociali
Docente funzione strumentale BES
Rappresentante dei servizi sociali dei
comuni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Ai fini del processo di definizione del P.E.I., i docenti devono: - prendere visione della documentazione specialistica depositata nel fascicolo personale dell'alunno (Diagnosi Funzionale e Verbale di Accertamento) e della relazione finale dell'anno scolastico precedente; - osservare, analizzare e confrontarsi sulla situazione iniziale dell'alunno e stendere la prima parte del P.E.I.; - incontrare gli specialisti, la famiglia e le altre eventuali figure coinvolte nel "Progetto di vita" per la condivisione degli obiettivi didattici ed educativi; - stendere il P.E.I. definitivo e condividerlo con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è predisposto dal gruppo docente della classe in cui è inserito dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della

famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

All'atto dell'iscrizione, la famiglia consegna alla scuola la certificazione attestante la Diagnosi Funzionale e il Verbale di Accertamento, segnala particolari necessità (es. trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire...) e dà il consenso per l'eventuale richiesta dell'assistente all'autonomia e alle relazioni sociali. Aderisce alle iniziative proposte dalla scuola e partecipa agli incontri con i docenti per favorire un confronto collaborativo utile all'inserimento dell'alunno nella classe e al conseguimento degli obiettivi educativi e didattici condivisi nel P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	------------------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	-----------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	---

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	--

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	--

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Durante la riunione collegiale per l'analisi iniziale dell'alunno, vengono predisposte e condivisi i criteri e le modalità di valutazione delle attività didattiche: - l'organizzazione di interrogazioni programmate, - tempi di svolgimento più lunghi, - la compensazione con prove orali dei compiti scritti non ritenuti adeguati, - l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali, - valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma, - valutazione di un aspetto alla volta, - definizione di obiettivi e contenuti specifici, - numero di item ridotti, - possibilità di consultare testi, - presenza di un tutor. Per quanto concerne, invece, gli obiettivi formativi ed educativi, i docenti sono tenuti ad esprimere un giudizio bimestrale, tabulato nel P.E.I. dall'insegnante di sostegno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nel nostro Istituto, le attività legate alla continuità tra i diversi gradi di scuola sono ben definite all'interno di un progetto. Nella scuola primaria, per gli alunni in possesso di certificazione ai sensi della legge 104, si prevedono: momenti di osservazione, sia durante il percorso alla scuola dell'infanzia sia nei primi giorni della primaria; incontri tra insegnanti dei due ordini di scuola, specialisti e famiglia, al fine di inserire il bambino in un gruppo classe a lui più funzionale; un progetto di accoglienza ad hoc. Nella secondaria, il Dirigente Scolastico calendarizza momenti di confronto tra tutti gli attori coinvolti nel "Progetto di vita", per un buon inserimento del ragazzo nel nuovo ambiente scolastico. Al termine del percorso del primo ciclo di istruzione, i docenti forniscono ai genitori un Consiglio Orientativo, che indirizzi l'alunno alla scelta della scuola di grado superiore. Inoltre, vengono organizzate giornate da trascorrere nel futuro Istituto.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Delegati in merito a: - funzione di vicario (sostituzione del Ds in caso di assenza); - collaborazione con la segreteria per attività relative alla funzione docente-organizzazione della scuola; - partecipazione staff di direzione; - attività preliminari il collegio docenti; - collaborazione con commissioni d'istituto, figure strumentali e docenti.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Coordinamento delle varie sedi; - Supporto ai Referenti di plesso	10
Funzione strumentale	BES - Consulenza, supporto ai docenti sulle strategie metodologiche e didattiche inclusive e diffusione delle procedure in essere sull'inclusione e raccolta elementi per il miglioramento delle stesse; - Presentazione ai nuovi insegnanti della documentazione da compilare e dei materiali in dotazione nell'istituto; - Coordinamento del lavoro relativo alla stesura di progetti particolari, compresi i progetti 1:1; - Definizione del piano annuale di inclusione; - Coordinamento iniziative	4



relative alle disabilità e DSA; - Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza degli alunni con BES in continuità con i vari gradi di scuola; - Coordinamento dei progetti con reti esterne nell'ambito dell'inclusione. - Convocazione ufficiale incontri tramite segreteria; - In sede di liquidazione del fondo di istituto consegna in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate dalla commissione e riassunte nel libretto. SITO-WEB E COMUNICAZIONE - Pubblicazione sul sito di documenti e materiale dell'istituto; - Manutenzione sito WEB; - Supporto all'utilizzo del registro informatico; - Gestione - manutenzione e consulenza gafE. - Ricerca-diffusione nuovi software per la didattica. CONTINUITA' e ORIENTAMENTO - Organizzazione incontri tra commissioni e tra insegnanti dei diversi ordini; - Organizzazione incontri per attività in comune tra gli alunni-studenti delle classi degli "anni ponte"; - Coordinamento progetti orientamento e diffusione eventuali iniziative. - Convocazione ufficiale incontri tramite segreteria; - In sede di liquidazione del fondo di istituto consegna in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate dalla commissione e riassunte nel libretto. AMBIENTE e SALUTE - Ampliamento curricolare, ampliamento dell'offerta formativa, integrazione, star bene a scuola; - Coordinamento per lo svolgimento del progetto di istituto primaria -secondaria; - Convocazione ufficiale incontri tramite segreteria; - In sede di liquidazione del fondo di istituto



	consegna in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate dalla commissione e riassunte nel libretto.	
Responsabile di plesso	Incarico educativo-didattico: - Incontrarsi con il dirigente scolastico (incontri di staff). - Assumersi la responsabilità del plesso in base al proprio incarico. - Riferire in merito a problemi presenti nel proprio plesso. - Accogliere i nuovi docenti e passare le informazioni educativo-organizzative. - Rapportarsi con segreteria per sostituzione interna dei colleghi assenti. - Gestione dei beni e dei materiali del rispettivo plesso in stretta collaborazione con i docenti responsabili dei sussidi- laboratori. - Organizzare modalità - gestione somministrazione prove INVALSI e raccolta dati da inviare in segreteria (scuola primaria).	7
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE LABORATORIO INFORMATICA -supervisione dei laboratori dei plessi: raccolta dai colleghi di eventuali bisogni e disfunzioni e comunicazione tempestiva alla segreteria. -sviluppo dei laboratori e proposte acquisti; - segnalazione eventuali macchine obsolete e proposte di discarico; -consulenza informatica ai colleghi. RESPONSABILE PALESTRA - mantenimento in efficienza di sussidi e attrezzature; -controllo e riordino del materiale. RESPONSABILE LABORATORIO/AULA DI MUSICA - Mantenimento in efficienza di sussidi e attrezzature; -controllo e riordino del materiale. RESPONSABILE LABORATORIO DI	25



	<p>SCIENZE -mantenimento in efficienza di sussidi e attrezzature; -controllo e riordino del materiale. RESPONSABILE LABORATORIO/AULA DI ARTE - mantenimento in efficienza di sussidi e attrezzature; -controllo e riordino del materiale. RESPONSABILE SUSSIDI - mantenimento in efficienza di sussidi e attrezzature; -controllo e riordino del materiale. RESPONSABILE PATRIMONIO LIBRARIO -organizzazione/gestione biblioteca di plesso</p>	
Animatore digitale	<p>- Confronto-ricerca-diffusione nuovi software per sviluppo didattica di istituto. - Aggiornamento, distribuzione e raccolta modulistica Google-Suite - Progetto cyberbullismo nelle classi - Corsi digitali in modalità workshop - Supporto all'aggiornamento del Regolamento d'Istituto relativamente a Cell Free e BYOD - Convocazione ufficiale incontri tramite segreteria; - In sede di liquidazione del fondo di istituto consegna in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate dalla commissione e riassunte nel libretto.</p>	1
Team digitale	<p>- Confronto-ricerca-diffusione nuovi software per sviluppo didattica di istituto. - Organizzazione corsi-aggiornamenti per docenti istituto - Aggiornamento, distribuzione e raccolta modulistica Google-Suite - Supporto ai colleghi nella creazione di opuscoli/video informativi per ogni esperienza che gli alunni andranno a vivere oppure hanno vissuto. Il materiale potrà essere pubblicato sul sito e/o nel canale</p>	6



	Youtube dell'I.C. - in sede di liquidazione del fondo di istituto consegna in segreteria la dichiarazione delle ore effettuate raccolte nel libretto.	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	69

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	18
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	11
A030 - MUSICA NELLA	Organico dell'Autonomia	5



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	4
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	4
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Organico dell'Autonomia Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze.
Ufficio protocollo	Gestisce: • Protocollo informatico e archivio di tutta la corrispondenza interna e esterna • Elezioni/Organi Collegiali • Rapporti EE.LL. • Edilizia Scolastica • Scioperi/Assemblee sindacali
Ufficio acquisti	Gestisce: • Acquisti materiali/sussidi • Manutenzioni apparecchiature • Acquisisce documentazione relativa agli esperti esterni • Stipula convenzioni
Ufficio per la didattica	Gestisce: • Iscrizioni/trasferimenti alunni • Corrispondenza con le famiglie • Infortuni • Mensa • Certificazioni varie relative agli alunni • Uscite didattiche (noleggio autobus/prenotazioni etc.) • Adozione libri di testo
Ufficio Personale	Gestisce : • Graduatorie/Supplenze/Nomine/Contratti • Assenze/Permessi/Decreti • Trattamento fine rapporto/Pensioni • Certificazioni varie relative al personale docente e ATA



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Voti on line (Scuola Primaria e Secondaria)/Monitoraggio assenze (Scuola Secondaria)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ “LA COSTRUZIONE DI PERCORSI VERTICALI E PROVE DI REALTA' INTERDISCIPLINARI PER IMPLEMENTARE E VALUTARE LE COMPETENZE DEGLI ALUNNI”

Il progetto ha come obiettivo generale costruire un curriculum verticale basato sulla programmazione didattica per competenze. Propone di individuare un modello sia in termini di struttura che di contenuti, che possa accompagnare l'alunno dai 6 ai 12 anni. Gli obiettivi



specifici del corso sono: -costruire prove di realtà che possano essere utilizzate per valutare negli anni lo sviluppo delle competenze indicate nel curriculum. -definire indicatori che possano servire per rendere la valutazione delle competenze realmente formative e orientative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "DIDATTICA INNOVATIVA"

Incontri di formazione per una migliore didattica innovativa digitale. Gli argomenti del corso prevedono: - utilizzo di Classroom; - utilizzo di Animoto; - utilizzo di Google Moduli, Groups, Drive e Calendar; - utilizzo di Quest Base; - utilizzo di Fogli di Calcolo; -sicurezza Account di Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI REGOLAMENTO UE 679/2016



Descrizione dell'attività di formazione	Trattamento dei Dati Personali Regolamento UE 679/2016 : adeguamento nuove disposizioni normative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

E-Lex Studio Legale